

QUESTA SERA (21) IN CAMPO DOPO LA BRUTTA FIGURA COL NAPOLI



Andrea Belotti, 24 anni, dopo l'inutile rete al Napoli. L'attaccante è a quota 50 gol in A col Toro

Ambizioni e fiducia Il doppio esame del Toro a Bergamo

Con l'Atalanta primo duello con una rivale per l'Europa
Mazzarri: "Reagiremo". Zaza può tornare in panchina

ATALANTA

TORINO

SKY SPORT 254

ORE 21,00

ATALANTA (3-4-3)

95 Gollini; 2 Toloj, 6 Palomino, 5 Masiello; 33 Hatebor, 15 De Roon, 11 Freuler, 8 Gosens; 24 Rigoni, 91 Zapata, 10 Gomez

Allenatore: Gasperini

TORINO (3-5-1-1)

39 Sirigu; 5 Izzo, 33 Nkoulou, 24 Moretti; 29 De Silvestri, 23 Meitè, 88 Rincon, 8 Baselli, 34 Aina;

6 Soriano; 9 Belotti

Allenatore: Mazzarri

ARBITRO: Orsato

GUGLIELMO BUCCHERI
TORINO

Un'attenta analisi davanti alla tv e, poi, quella che il tecnico granata Walter Mazzarri definisce «un'assunzione di responsabilità collettiva...». Il pomeriggio, sgonfio, della sfida con il Napoli è stato messo alle spalle così: squadra allo specchio e promessa di un riscatto immediato, questa sera sul campo trappola di Bergamo.

Vietato sbagliare

Dopo Roma, Inter, Spal, Udinese e, come ricordato, Napoli, il Toro è chiamato al primo, vero, incrocio contro chi viene

annunciata come una diretta avversaria per l'Europa. L'Atalanta, l'Europa, l'ha centrata negli ultimi due anni e, in quello in corso, il prestigioso traguardo è già svanito per colpa di uno sfortunato spareggio con in palio i gironi di Europa League.

Come arrivano le due contendenti all'appuntamento di stasera? Il Toro non può sbagliare, e non solo per il peso di una classifica che zoppica: il verdetto indirizzerà i giudizi, ma, a farlo sarà, soprattutto, l'atteggiamento. I granata corrono poco (nella speciale classifica della A sono al terz'ultimo posto) e, a dire la verità,

anche male se è vero che non conta quanti chilometri fai, ma come li fai. Il mea culpa di gruppo avrà un senso solo se, davanti ai nerazzurri, Belotti e soci dimostreranno di aver ripreso confidenza con la lezione del loro tecnico: Mazzarri è tentato da una profonda rotazione, ma il momento, delicato, lo porterà a scelte legate alla continuità con quanto visto in queste prime cinque partite. Così, là dietro dovrebbe toccare ancora una volta agli insostituibili (si cambierà domenica contro il Chievo) Izzo, Nkoulou e Moretti, in mezzo

105.644

I chilometri percorsi dai granata nei 5 turni di campionato. Il Toro è al terz'ultimo posto in A

al campo Rincon più Meitè con il probabile rientro di De Silvestri a destra ed il ballottaggio Aina-Berenguer sull'altra fascia. E, Zaza? Il dialogo con Belotti è lontano e una sua esclusione dai titolari è possibile, anche se il tecnico deciderà solo all'ultimo se puntare su Soriano trequartista dietro al Gallo o dare fiducia alla coppia azzurra in attacco.

Mea culpa di squadra

Bergamo, per il Toro, vale doppio. Autostima e ambizioni: dentro al duello con l'Atalanta c'è tutto questo. La stagione è appena all'inizio, ma essere costretti a rincorrere fin da subito per mantenere fede ai programmi europei complicherrebbe i piani ed aumenterebbe il malumore. Le concorrenti per un posto in Europa sono le stesse di una stagione fa, ma, nel gioco della credibilità, stanno bene o danno la sensazione di essere in ripresa: la Fiorentina incuriosisce, la Lazio è tornata, la Sampdoria resiste e qualche sorpresa (vedi Sassuolo) si annuncia. Atalanta e Toro, appaiate a quota cinque, devono dare qualche risposta. «Abbiamo l'obbligo di voltare pagina...», così Mazzarri. «Il punto con il Milan all'ultimo assalto deve essere la base su cui costruire una stagione come le altre...», la replica del tecnico nerazzurro Gasperini. Fallire, fra poche ore, lascerebbe in mano agli sconfitti il cerino dei primi, negativi, bilanci di un campionato che, nelle parti nobili, non aspetta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il 3° pilota Ferrari promosso titolare nel 2019
Giovinazzi alla Sauber
riporta l'Italia in F1
“Si realizza il mio sogno”



Antonio Giovinazzi (oggi 24enne) al volante da bambino

PERSONAGGIO

JACOPO D'ORSI

Largo ai giovani. Un (altro) sogno diventa realtà e l'Italia nel 2019 tornerà ad avere un pilota titolare in Formula 1: dopo otto anni Antonio Giovinazzi raccoglie il testimone di Jarno Trulli e Vitantonio Liuzzi che chiusero la loro carriera con il Gp del Brasile 2011. La notizia era nell'aria, ma la firma dell'accordo con la Sauber griffata Alfa Romeo ha reso il talento di Martina Franca, 24 anni, il ragazzo più felice del mondo: «Quando da bambino mi chiedevano che cosa volessi fare da grande, rispondevo il pilota di F1. Quello che sognavo, adesso si realizza». Giovinazzi, secondo nel campionato Gp2 del 2016, non sarà un esordiente: nella scorsa stagione ebbe l'occasione di correre due gare con la stessa Sauber, in sostituzione dell'infortunato Wehrlein, prima di tornare al fondamentale lavoro al simulatore per la Ferrari di cui anche quest'anno è il terzo pilota legato con un contratto fino al 2021, pur senza aver mai fatto parte della Driver Academy del Cavallino. Fu assunto a fine 2016 per esplicita volontà dell'allora presidente Sergio Marchionne, che aveva individuato in lui e in Leclerc i due talenti su cui puntare.

Otto anni dopo Trulli e Liuzzi

La stretta collaborazione tra la Ferrari e l'Alfa Romeo Sauber (il dt Simone Resta a maggio è arrivato dalla Rossa) è alla base della promozione di Giovinazzi, che nel 2019 sostituirà proprio il monegasco



ANTONIO GIOVINAZZI
PILOTA ALFA ROMEO
SAUBER NEL 2019

Non vedo l'ora di iniziare, darò tutto per le persone che credono in me

prossimo ferrarista sul sedile opzionato dalla scuderia di Maranello in quello che di fatto sta diventando il suo team satellite (e probabilmente nell'intesa c'è anche un'agevolazione sulla fornitura di power unit). Il pilota pugliese, diventato nel Gp d'Australia 2017 l'83° italiano a correre una gara di F1 (chiuse 12° dopo il 15° posto in qualifica), avrà come compagno Raikkonen, scelto al posto di Ericsson che resterà come riserva e uomo immagine degli svizzeri. «Mi aspetta una nuova sfida da affrontare con passione e sacrificio - commenta Giovinazzi -, perché qualunque obiettivo si può realizzare quando sei disposto a dare tutto il tuo impegno e il tuo sacrificio. Io lo farò, per tutte le persone che credono in me». A cominciare da venerdì, quando a Sochi scenderà in pista nella prima sessione di prove libere del Gp di Russia. Prove di futuro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TORINO
AIRPORT
CONNECTED TO



SAGAT

MOVEMENT
TORINO MUSIC FESTIVAL

LA STAMPA Sound Journey 2.0

Premiere electronic live performance curated by Ivan Bert

Venerdì 28 settembre 2018 - Lounge Partenze Aeroporto di Torino - ore 16,30 - 18,30

Riservato ai passeggeri in partenza

With the patronage of



Sport

Fashion

Powered by

Main

Beer

Sound

